



UN AVVICENDARSI DI FIGURE DELL'ARCHITETTURA IN PUGLIA

di Vincenzo D'Alba, Francesco Maggiore



1.

Da oltre vent'anni in Puglia si succedono con incessante frequenza i più grandi nomi dell'architettura italiana e internazionale. Polo di aggregazione di questa costante *misura* della cultura architettonica è, oltre alla presenza delle varie istituzioni promotrici e organizzatrici, la capacità catalizzatrice della figura di Francesco Moschini che attraverso il Fondo Francesco Moschini Archivio A.A.M. Architettura Arte Moderna per le Arti, le Scienze e l'Architettura è sempre impegnato a tracciare una dialettica costruttiva e spesso fuori dalle convenzioni interpretative attorno all'operato degli architetti. Attraverso una puntuale analisi storica dei progetti teorici, evidente nella messa in risalto del disegno dell'architettura ed una altrettanto precisa assegnazione critica della dimensione del costruito, Moschini riconduce i termini architettonici ad una sintesi fondamentale per la comprensione di una aperta opportunità di giudizio; privilegiando, infatti, una ricerca filologica che guarda agli aspetti riflessivi della progettazione, la scelta dei vari ospiti è condotta seguendo la personale indagine sui più significativi e identitari orientamenti dell'architettura contemporanea. Facendo attenzione alla situazione architettonica internazionale, per tappe

successive, gli incontri mirano a delineare una genealogia dei fondamenti "autonomi" del progettare e a individuare, tra le singole personalità, le affinità linguistiche e i "legami analogici" che si intrecciano nel tentativo di giungere ad una precisa identità progettuale. Le conferenze si offrono come occasioni per riflettere sulle poetiche e sulle metodologie dei nuovi maestri che, se pur legati a circostanze e luoghi differenti, si circoscrivono all'interno della stessa vocazione "inventiva e autobiografica" del fare architettura. La scelta di creare momenti di riflessione sui temi legati alla progettazione costituisce il comune denominatore di tutti gli incontri: gli architetti, infatti, sono invitati a presentare non solo una testimonianza della propria produzione professionale quanto a raccontare quali sono gli elementi e gli strumenti che nella progettazione rappresentano tecniche e poetiche imprescindibili per la definizione architettonica e teorica dell'opera.

Gli ospiti coinvolti in questo "premeditato" programma ventennale sono tutti architetti di alto profilo e di fama internazionale. Il panorama architettonico appare nella sua complessità se si considerano le diverse generazioni di architetti che

hanno contribuito, con lezioni e seminari, ad arricchire tanto l'attività didattica del Politecnico di Bari, nel quale Moschini opera da oltre vent'anni, quanto il difficile dialogo con le più estese realtà cittadine in cui generalmente sui temi dell'architettura contemporanea pesa un forte pregiudizio.

A partire dal 1992, ovvero dallo storico incontro con Carlo Aymonino, Guido Canella e Aldo Rossi chiamati a presentare le proprie proposte progettuali per il complesso residenziale BariAlto, continuano in Puglia a tenersi lezioni e conferenze, dislocate in più sedi (dal Castello Svevo al Politecnico di Bari, dal Castello Carlo V di Lecce al Castello di Acaya), nel cui susseguirsi si riconosce chiaramente lo spirito tassonomico teso ad incanalare "teoria, storia e progetto" all'interno di determinate tematiche culturali svelandone le complessità disciplinari. Si tratta di cicli di incontri tematici, articolati all'interno del complesso "Sistema dell'Arte". Con precisi "programmi critici" si è inteso evidenziarne le pluralità formando parallelismi e intrecci disciplinari, allo scopo di sollecitare "sguardi incrociati", contaminazioni e attraversamenti *del e nel* contemporaneo. Lo di-



3.



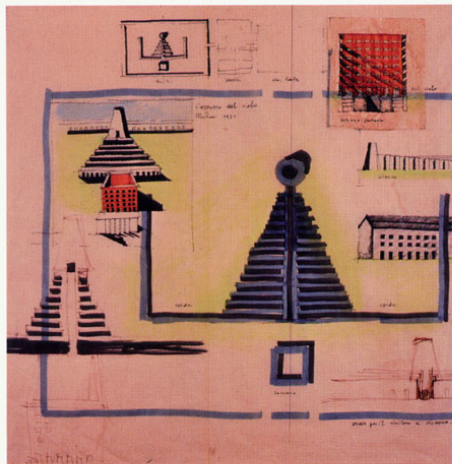
2.

mostrano i titoli lapidariamente narrativi dei cicli entro cui si collocano le singole lezioni: *Il progetto raccontata*, che ha visto la presenza di Carmassi, Guerri, Isola, Portoghesi, di Prati, Riva, Scolari; *I Maestri raccontati*, da ricordare Brusatin su Carlo Scarpa, Ciorra su Ludovico Quaroni e Priori su Aymonino e Paolo Portoghesi; *Le nuove generazioni*, con gli interventi del gruppo ABDR, di Di Battista, di Galantino e di Pitzalis; *Racconti di città* come Berlino, descritta da Andresen.

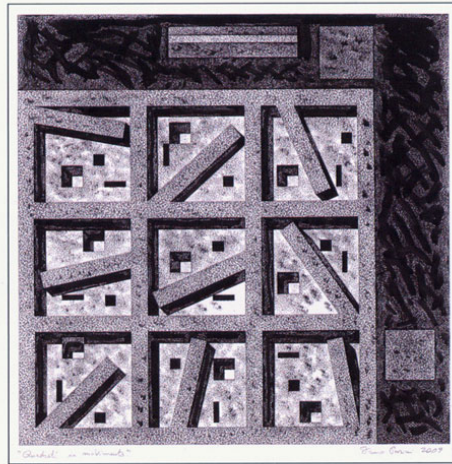
Risulta evidente come l'attenzione sia posta da un lato sugli aspetti ed effetti grafici dell'ideazione teorica del progetto, dall'altro sull'accurata osservazione e storicizzazione del costruito nella declinazione più realistica ma non per questa privata dai contributi più astratti e ambivalenti.

Lo dimostrano le altrettanto importanti occasioni di dialogo come: il ciclo *Conversazioni*, tenute da Cellini, Krier, Gregotti, Mendini, Monestiroli; la serie *Itinerari attraverso l'architettura europea* con Barata, Burelli, Podrecca, Snozzi, Soutinho, Souto de Moura, Távora, Vacchini; sino alle recenti *Lectio Magistralis* che hanno visto protagonisti Bini, Fuksas, Holl, Ortiz, Purini, Siza e Vázquez Consuegra, tutti architetti in cui il portato teorico definisce un imprescindibile segno distintivo dell'opera.

Questi sono alcuni dei temi e protagonisti che hanno segnato i vari anni, proponendo un universo teorico, storico e progettuale per certi versi inedito, per altri sedimentato.



4.



5.

1. Massimiliano Fuksas, serie *Nel Segno del Progetto*, 2010. Courtesy Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna; 2. Alessandro Mendini - Alchimia, *Senza titolo*. Courtesy Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna; 3. Carlo Aymonino, *Ingresso nell'edificio A nel quartiere Gallarate, Milano*. Courtesy Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna; 4. Aldo Rossi, *Lazzurro del cielo... Studio per il cimitero di Modena, AR 1971*. Courtesy Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna © Eredi Aldo Rossi / Courtesy Fondazione Aldo Rossi, Milano; 5. Franco Purini, *Quadrati in movimento*, 2009. Courtesy Francesco Moschini e Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna